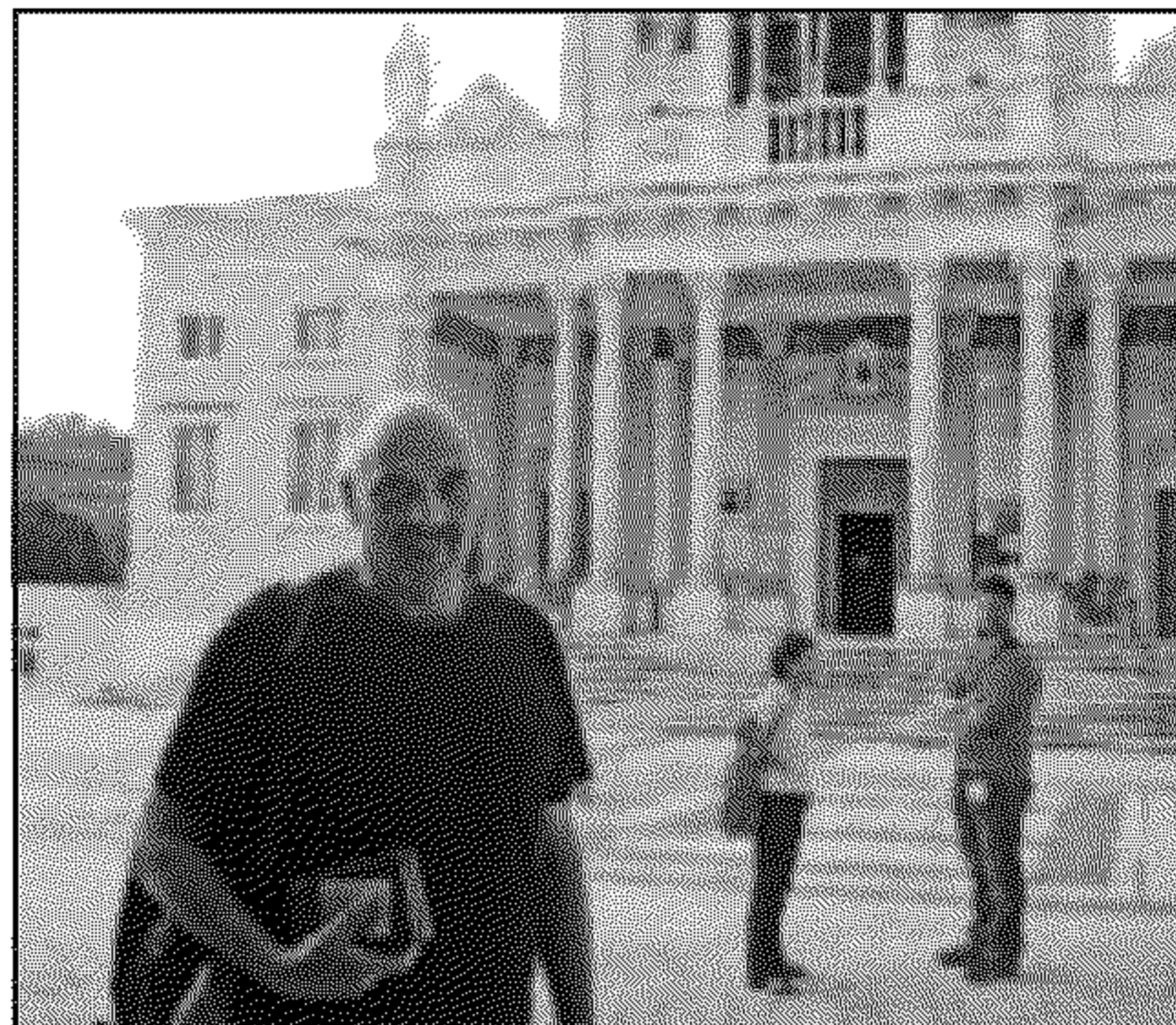


L' EVENTO
A SAN GABRIELE

Paolo Brosio parla del male tra i giovani in tenda



Paolo Brosio ieri a San Gabriele

di ALESSIA ANGELOZZI

ISOLA - Una lunga orazione quella di Paolo Brosio, giornalista e conduttore televisivo, invitato alla Tendopoli di San Gabriele da padre Francesco Cordeschi. E a lui, infatti, che sono indirizzate le prime parole di ringraziamento: «Se volessi usare una metafora calcistica per descrivere quest'uomo- annuncia Brosio riferendosi all'ideatore della manifestazione, padre Cordeschi- direi di trovarmi davanti alla presenza di Gattuso, per la sua forza e la sua determinazione!». Poi però il giornalista mette da parte il sorriso e inizia a raccontare il suo tormentato percorso che

lo ha portato infine ad abbracciare la fede cristiana. Presente in tutti gli aspetti, visto che di sua iniziativa ha voluto vivere la manifestazione dormendo in tenda assieme ai giovani tendopolisti giunti da tutta Italia, ha descritto con dovizia di particolari cosa rappresenta per lui il male: «Siamo sempre sedotti dal male; badate bene- dice rivolgendosi ai presenti- è intelligentissimo, conosce le nostre debolezze e se non avete un appiglio, una roccia, finite a vagare nella nebbia della disperazione. Il demonio ti fa salire in alto per poi farti precipitare giù: questo è stato il mio caso. Unica salvezza la preghiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA